

COMUNICATO STAMPA

Con un maggior impegno sul metano in Lombardia possibili meno spesa per 1,7 miliardi e meno emissioni per 1,4 milioni ton di CO2

2016: in Lombardia con il metano auto minor spesa di 164 milioni e minori emissioni di CO2 di 127mila tonnellate

Nel 2016 in Lombardia grazie all'uso del metano nell'autotrazione le famiglie e le imprese hanno risparmiato 164 milioni di euro nella spesa per il carburante. Sempre grazie all'uso di mezzi a metano è stato possibile evitare emissioni di CO2 per 127mila tonnellate. Questi dati

TABELLA 1

Risparmio economico e di emissioni di CO2 con veicoli a metano nel 2016

	Minori emissioni di CO2 (in T)	Minore spesa (in euro)
LOMBARDIA	127.563	164.174.388
BERGAMO	20.247	26.058.439
BRESCIA	33.968	43.717.256
COMO	2.220	2.856.975
CREMONA	7.645	9.838.747
LODI	5.534	7.122.143
MANTOVA	9.361	12.047.793
MILANO	30.932	39.809.185
MONZA BRIANZA	6.334	8.151.628
PAVIA	7.687	9.893.413
VARESE	3.635	4.678.810

Fonte: elaborazione del Centro Studi Promotor

secondo posto di questa graduatoria vi è Milano, con un risparmio economico di 40 milioni di euro e minori emissioni di CO2 pari a 31mila tonnellate. Seguono Bergamo (meno spesa per 26 milioni e minori emissioni per 20mila tonnellate), Mantova (meno spesa per 12 milioni e minori emissioni per 9mila tonnellate), Cremona e Pavia (entrambe con un risparmio economico di 9 milioni di euro e minori emissioni di CO2 pari a 8mila tonnellate), Monza e Brianza (meno spesa per 8 milioni e minori emissioni per 6mila tonnellate), Lodi (meno spesa per 7 milioni e minori emissioni per 5,5mila tonnellate), Varese (meno spesa per 5 milioni e minori emissioni per 4mila tonnellate) e infine Como che, con un risparmio economico di 3 milioni di euro e minori emissioni di CO2 pari a 2mila tonnellate, chiude la graduatoria delle province lombarde.

In tutta Italia i risparmi economici ottenuti nel 2016 grazie all'uso di mezzi a metano ammontano a quasi 2 miliardi di euro (per la precisione 1.882 milioni), mentre le minori emissioni di CO2 sono state di quasi un milione e mezzo di tonnellate.

Lo studio del Centro Studi Promotor ha determinato i risparmi e le minori emissioni di CO2 ottenute nel 2016 grazie all'uso di metano per autotrazione, ipotizzando che se non si fosse utilizzato il metano si sarebbe dovuto utilizzare gasolio o benzina. E' stata quindi determinata la spesa per l'acquisto delle quantità di benzina e di gasolio necessarie per sostituire il metano (ipotizzando che gli acquisti si sarebbero ripartiti in maniera proporzionale alla presenza nel parco circolante di autoveicoli a benzina e a gasolio). Da questa spesa è stato

emergono da uno studio realizzato dal Centro Studi Promotor per essere diffuso nell'ambito del convegno "Gas naturale e biometano, eccellenze nazionali per la sostenibilità", che si svolgerà oggi alle 16 a Bologna, presso l'Auditorium Enzo Biagi della Biblioteca Salaborsa, organizzato da Econometrica in partnership con Anfia, Cib (Consorzio Italiano Biogas), Confagricoltura, FCA, Iveco e Snam.

Lo studio ha determinato anche i risultati a livello provinciale. In Lombardia nel 2016 la provincia più virtuosa per l'uso di metano per autotrazione è stata Brescia, con un risparmio di 44 milioni di euro e minori emissioni di CO2 pari a 34mila tonnellate. Al

sottratto il costo sostenuto per l'acquisto di metano per autotrazione, ottenendo così il risparmio realizzato. Analogamente si è proceduto per determinare le minori emissioni di CO2.

Lo studio ha infine determinato quale sarebbe stato il vantaggio in termini economici ed ambientali se tutte le province italiane avessero avuto una diffusione dei veicoli a metano pari a quella della provincia più virtuosa, che è Ancona, con un parco circolante costituito per il 13,9% da veicoli a metano. Dall'elaborazione emerge che in questo caso il risparmio economico in Lombardia sarebbe stato di 1,7 miliardi di euro, mentre le minori emissioni di CO2 sarebbero state di 1,4 milioni di tonnellate. Sono stati elaborati anche i dati a livello provinciale (inclusi nella Tabella 2). In tutta Italia i benefici ottenibili in base a questo scenario ammontano a più di 11 miliardi di euro di risparmi economici ed a oltre 8 milioni e mezzo di tonnellate di minori emissioni di CO2.

Lo studio realizzato dal Centro Studi Promotor conferma che il metano per autotrazione rappresenta un elemento importantissimo nella strategia messa in campo dalle istituzioni nazionali e comunitarie per diminuire l'impatto ambientale della mobilità, strategia che deve far leva su tutte le soluzioni disponibili ma che non può prescindere dal considerare il grado di sviluppo raggiunto nei diversi paesi dalle varie soluzioni considerate. Tenendo presente questo approccio è opportuno rimarcare che l'Italia è al primo posto in Europa per numero di veicoli a metano in circolazione e per disponibilità di distributori. Questa situazione, di per se'

già positiva, può ulteriormente essere migliorata, come dimostra la seconda parte della studio realizzato dal Centro Studi Promotor, ottenendo risultati di gran lunga migliori di quelli attuali. Per raggiungere questi importanti obiettivi è necessario però un approccio di sistema che veda un comune impegno di tutti gli attori del settore con la messa in campo di una strategia che punti in maniera decisa sullo sviluppo del metano per autotrazione.

TABELLA 2

Vantaggi che si sarebbero ottenuti nel 2016 con una quota di autoveicoli a metano pari a quella di Ancona (13,9%)

	Minore spesa (in euro)	Minori emissioni di CO2 (in T)
LOMBARDIA	1.754.898.022	1.367.210
BERGAMO	197.280.434	153.698
BRESCIA	232.227.863	180.925
COMO	113.091.388	88.107
CREMONA	63.227.311	49.259
LECCO	62.713.240	48.859
LODI	39.239.515	30.571
MANTOVA	79.299.511	61.781
MILANO	513.955.029	400.413
MONZA BRIANZA	153.443.204	119.545
PAVIA	100.273.492	78.121
SONDRIO	33.827.573	26.354
VARESE	166.319.463	129.577

Fonte: elaborazione del Centro Studi Promotor

Bologna, 08 giugno 2017

PER ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONARE A GIAN PRIMO QUAGLIANO (335-8321618)

Centro Studi Promotor - Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051/271710 - Fax 051/224807 - E-mail: info@centrostudipromotor.com